



Comune di Ornavasso

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Ornavasso, 09/11/2020

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DI RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITI FUORI BILANCIO E RIPIANO TRAMITE VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2020.

Il sottoscritto Marco Ricciardiello, Revisore dei conti del Comune di Ornavasso, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/25.09.2018;

- Visto l'articolo 42 del D.lgs. 267/2000 (testo unico degli enti locali) e s.m.i.;
- Visti gli articoli 175 e 239 del D.lgs. 267/2000 s.m.i.;
- Visto l'articolo 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- Visto il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011 punto 9.2;
- Visto il vigente regolamento di contabilità dell'ente;
- Visto il bilancio di previsione 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 22/12/2019;
- Vista la variazione al bilancio di previsione 2020/2022 approvata in via d'urgenza con deliberazione della Giunta Comunale n. 23/31.03.2020 e successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 11/28.04.2020;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 31/19.05.2020 ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione esercizio 2020/2022" e successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 17/23.06.2020;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/23.06.2020 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2020/2022 con applicazione di avanzo sulla base del rendiconto 2019 (art. 187 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28/01.09.2020 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2020/2022;
- Acquisita la deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2020 avente ad oggetto "EVENTO CALAMITOSO 2/3 OTTOBRE 2020. LAVORI DI SOMMA URGENZA (ART. 163 D.LGS. 50/2016 E S.M.I.) - APPROVAZIONE PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REGOLARIZZAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 191 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.)" ed i documenti ad essa allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale;
- Richiamata la normativa in materia:
 - articolo 163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.Lgs. n. 50/2016 che al comma 4 prevede "4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni";
 - articolo 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita "3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate

necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare” comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018);

- articolo 191, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita “4. Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni ”;
- articolo 194 (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio) comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000 il quale testualmente recita “1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

omissis

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;

- Articolo 239 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede il parere dell'organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Rilevato che:

- le ordinazioni di lavori di somma urgenza fatte a terzi sono avvenute in data 4 ottobre 2020 e in data 13 ottobre 2020;
- le spese vertono nell'ipotesi prevista dall'art. 191 del D.Lgs. 267/2000;
- le stesse sono legittimamente riconoscibili e trovano copertura sui capitoli di bilancio che, successivamente alla variazione di Bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, offriranno sufficiente disponibilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65/2020 di cui all'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 è stata assunta entro i successivi venti giorni dall'ordinazione e precisamente in data 13 ottobre 2020;
- nei successivi trenta giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta Comunale e pertanto entro il giorno 10 novembre 2020, la Giunta Comunale dovrà sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio per le voci di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289 la deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza dovrà essere trasmessa alla procura regionale della corte dei conti;
- ai sensi dell'art. 163 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 i provvedimenti dovranno essere trasmessi all'ANAC per i relativi controlli di competenza;

Ciò premesso,

- esaminata la proposta in oggetto con la quale si dispone il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da interventi effettuati per la messa in sicurezza di edifici e viabilità di proprietà comunale e necessari al fine di rimuovere condizioni pregiudizio alla pubblica e privata incolumità per un importo complessivo di € 75.131,81;
- constatato che per il finanziamento dei debiti fuori bilancio non essendo già stanziati nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in

data 22/12/2019, le necessarie ed idonee risorse finanziarie, si rende necessario provvedere attraverso la variazione di bilancio di cui al prospetto allegato alla proposta di deliberazione in oggetto in base alla quale la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, viene garantita mediante l'applicazione di una quota disponibile dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2019;

- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati;

ESPRIME

parere favorevole in ordine all'approvazione dell'esaminata proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza ed al relativo finanziamento mediante applicazione di una quota di avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2019 di cui all'esaminata proposta di variazione al bilancio di previsione 2020/2022.

Il Revisore dei conti

Dr. Marco Ricciardiello

